Csm Roma 25/07/2014
Protocollo P 13778/2014

Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento nonchè il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Al sig. MINISTRO
della GIUSTIZIA
R O M A

Alla Presidenza della
Corte di Cassazione
R O M A

Alla Procura Generale della Repubblica
presso la Corte di Cassazione
R O M A

Al Segretariato Generale
della Corte Costituzionale
R O M A

Ai PRESIDENTI delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ai PROCURATORI GENERALI
della REPUBBLICA presso
le Corti di Appello
LORO SEDI

Al PROCURATORE NAZIONALE
ANTIMAFIA
R O M A

Ai PRESIDENTI dei Tribunali
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali di Sorveglianza
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali per i minorenni
LORO SEDI

Ai PROCURATORI della Repubblica
presso i Tribunali
LORO SEDI

24-7 18:50
24-7 18:23
Csm Roma 25/07/2014
Protocollo P 13778/2014

Ai PROCURATORI della Repubblica
presso i Tribunali per i minorenni
LORO SEDI

All'ISPETTORATO GENERALE
del Ministero della Giustizia
R O M A

OGGETTO: Pratica num. 555/MC/2009 - Circolare in tema di tramutamenti e di assegnazione per conferimento di funzioni

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 24 luglio 2014, ha adottato la seguente delibera:

"

Relazione introduttiva

I. - Con la delibera in oggetto si è inteso provvedere alla riscrittura della circolare sui trasferimenti al fine di rendere più chiaro, semplice e facilmente applicabile il testo che disciplina il settore fondamentale della mobilità dei magistrati.

Con tale intervento si è provveduto, essenzialmente, a semplificare e a razionalizzare le diverse disposizioni, accorpando le norme comuni ai singoli istituti, che spesso nel precedente testo erano disperse in più paragrafi e ad aggiornare alcuni riferimenti normativi.

II. - La Commissione ha altresì provveduto ad adeguare talune disposizioni alla consolidata interpretazione consiliare, come:

- nel caso dei presupposti per il trasferimento per motivi di salute (articoli 28 e 29, allorquando sono stati eliminati i riferimenti alla convivenza e all'esclusività dell'assistenza per il riconoscimento dei benefici, anche a seguito della giurisprudenza univoca del giudice amministrativo);
- nell'attribuzione dell'esplicito rilievo dei rapporti di stabile convivenza al di là della presenza di figli (articolo 34, sui rapporti di convivenza in generale, e articolo 95, comma 2, riguardo al trasferimento del coniuge convivente del personale delle forze armate e di polizia);
- nella fissazione del termine di legittimazione triennale per tutti i trasferimenti, ai sensi della norma di interpretazione autentica dell'articolo 194 del regio decreto n. 12/1941 (articolo 35, comma 3, decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), compresi quelli in sede disagiata e dei magistrati ordinari in tirocinio (articolo 3, comma 2);
- nella precisazione della regola, già presente nella circolare precedente, in ordine all'obbligo di prendere possesso dell'ufficio una volta deliberato il trasferimento, aldilà delle eccezioni in cui è possibile la revoca della delibera (articolo 4, commi 2 e 3);
- nell'inserimento della procedura per il conferimento delle funzioni ai magistrati di prima nomina (articoli 5, 6 e 8);
- nella previsione della copertura normativa per le deroghe, talvolta disposte alla percentuale di scopertura dell'ufficio di provenienza, in caso di richiesta di collocamento fuori ruolo per taluni incarichi, ove occorre tener conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza a fronte di una richiesta di un organo di rilievo costituzionale e in ragione della natura dell'incarico (articolo 106, comma 4);
- nell'esplicita equiparazione delle cariche pubbliche conferite dalle Regioni a quelle degli enti locali di cui al decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 (articolo 126).

III. - È stato inserito il riferimento alla trasparenza riguardo alle procedure concorsuali relative ai posti di legittimità e di merito presso la Corte di Cassazione e la Direzione Nazionale Antimafia (articolo 22, che recepisce il dispositivo della cd. delibera sulla trasparenza).

Csm Roma 25/07/2014
Protocollo P 13778/2014

IV. - In altre ipotesi si è provveduto a rendere coerente le disposizioni della circolare con il sistema normativo vigente, come:

- nel caso della riduzione dell'intervallo tra due incarichi fuori ruolo, a seguito della presa di possesso nell'ufficio giudiziario (articolo 116, comma 1, che riduce da cinque a tre anni la regola del cd. " bagno di giurisdizione", ulteriormente ridotto a due anni allorquando il periodo trascorso nell'incarico esaurito è inferiore ai tre anni);
- nel caso della pubblicità del concorso virtuale, con riferimento ai principi della trasparenza (articolo 101);
- nel caso di assegnazione della sede al magistrato al termine della competizione elettorale o del relativo mandato, allorquando la candidatura è stata presentata nella circoscrizione in cui sono esercitate le funzioni giudiziarie, attraverso l'eliminazione della necessità del parere di idoneità al cambio funzioni nel caso di passaggio da funzioni requirenti a giudicanti, essendo per circolare obbligatorio il ricollocamento in funzioni giudicanti (articoli 124, comma 4, e 126, comma 2).

V. - In ulteriori ipotesi, inoltre, sono state eliminate alcune improprie formulazioni, come nei seguenti casi:

- equiparazione delle funzioni del magistrato di tribunale addetto all'ufficio del massimario alle funzioni di merito al fine della valutazione delle attitudini per le funzioni di consigliere e di sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione, essendo per legge (articolo 10, comma 3, decreto legislativo 5 aprile 2006, n.160) quelle del magistrato addetto al Massimario funzioni giudicanti di primo grado (articolo 78, ultimo comma);
- equiparazione delle funzioni di componente del CSM a quelle semidirettive, al fine della valutazione delle attitudini generiche e specifiche per l'attribuzione dei soli punteggi per i trasferimenti ordinari di competenza di Terza Commissione, contenuti nella parte III della Circolare (articolo 24, comma 4).

VI. - Si è provveduto, infine, a eliminare riferimenti normativi non più attuali come l'equiparazione delle funzioni del giudice istruttore, essendo rilevanti ai fini delle valutazioni di competenza della Terza Commissione soltanto gli ultimi vent'anni di funzioni esercitate (articolo 2 delle disposizioni finali e transitorie).

VII. - Nell'opera di revisione ci si è avvalsi dei suggerimenti contenuti nelle regole di redazione dei testi normativi di cui alla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 maggio 2001, *Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi*, e alle Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi del Presidente del Senato del 20 aprile 2001, nonché alla Direttiva del Ministro per la Funzione pubblica dell'8 maggio 2002 sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi.

Accanto alla chiarezza del testo, i criteri che hanno orientato il lavoro della Commissione sono stati la brevità e la sinteticità delle disposizioni, nonché la loro precisione e univocità.

VIII. - Il testo delle disposizioni è preceduto da un indice-sommario ed è seguito da un'appendice normativa e da un indice analitico. La previsione di un'appendice normativa riguardante le norme primarie citate e dell'indice analitico è stata introdotta, in maniera innovativa, con l'intento di agevolare la consultazione del testo e al sua interpretazione.

IX. - La delibera rappresenta un primo tentativo di superare uno dei limiti riconosciuti dell'attuale sistema di normazione secondaria del CSM rappresentato, non solo dal numero elevato dei provvedimenti, ma altresì dalla difficoltà di lettura che talvolta si riscontra nelle disposizioni consiliari.

Tanto premesso, il Consiglio

24-7 18:50

24-7 18:23

Csm Roma 25/07/2014
Protocollo P 13778/2014

delibera

l'approvazione del testo della circolare allegata che sostituisce integralmente la circolare n. 12046 del 8 giugno 2009.

"

IL SEGRETARIO GENERALE
(Paola Piraccini)

Le SS.LL vorranno comunicare la presente delibera a tutti i magistrati